



## UNA PERLA CHE SI SPECCHIA NEL MARE

Elegante e autentica allo stesso tempo, Camogli è una meta turistica ideale tutto l'anno, grazie al suo clima mite e all'offerta naturalistica e culturale

LIGURIA



Comune di  
Camogli

Camogli, che conta oltre 5.000 abitanti, fa parte della Città Metropolitana di Genova. Tipico borgo marinaro, si affaccia sul Golfo Paradiso, all'estremità occidentale del promontorio di Portofino, nella Riviera di Levante. Tre le frazioni appartenenti al suo territorio: San Fruttuoso, Ruta e San Rocco. Simbolo della cittadina è l'antico Castel Dragone, costruito nel periodo delle incursioni dei pirati turco-barbareschi.

Camminando tra le case variopinte di Camogli e percorrendone i tipici caruggi si respira la vera essenza della tradizione ligure: il vivace porticciolo, con i gozzi e le reti al sole, è un punto di ritrovo sia per gli abitanti del posto sia per i tanti visitatori italiani e stranieri che scelgono la "città dei mille bianchi velieri" per una vacanza o un weekend lungo.

"In ogni stagione il nostro territorio offre numerose possibilità di svago agli amanti della natura come agli appassionati d'arte e cultura", spiega Emanuela Caneva, assessore a Turismo, Pubblica Istruzione e Progetti Europei. Una lunga storia si scopre visitando i monumenti più rappresentativi di questo affascinante borgo, dall'imponente Basilica di Santa Maria Assunta, che sorge sulla punta più estrema del paese, in quella che viene definita l'antica isola medioevale, all'elegante Teatro Sociale, inaugurato nel 1876, tuttora attivo con un ricco programma di spettacoli di prosa e musica. "Nell'Ottocento Camogli aveva una potente flotta che

Chi vuole vivere una vacanza attiva può percorrere i tanti tracciati che si sviluppano all'interno del Parco Naturale di Portofino, di cui anche Camogli fa parte, tra cui il sentiero che porta all'Abbazia di San Fruttuoso

girava il mondo, come testimoniano i reperti custoditi nel Museo Marinaro e i tanti ex voto che si possono ammirare nel Santuario di Nostra Signora del Boschetto".

Da sempre il rapporto con il mare caratterizza la vita dei camogliesi, che ogni anno rievocano tradizioni popolari come la Festa di San Fortunato martire, patrono dei pescatori, a cui si lega la Sagra del Pesce, e la Festa della Stella Maris, che fa rivivere l'antico rito di affidamento dei marinai a Maria. "Decisamente contemporaneo è invece il Festival della Comunicazione, che dal 2013 è uno degli appuntamenti culturali più apprezzati in Italia".

Chi vuole vivere una vacanza attiva può percorrere i tanti tracciati che si sviluppano all'interno del Parco Naturale di Portofino, di cui anche Camogli fa parte, tra cui il sentiero che porta all'Abbazia di San Fruttuoso, oppure può andare alla scoperta dell'Area Marina Protetta e del Santuario dei Cetacei, dove è facile avvistare le balenottere.

Da anni, infine, Camogli vanta due prestigiosi riconoscimenti: "Abbiamo la Bandiera Blu per la qualità delle acque di balneazione e i servizi pubblici e quella Lilla per l'abbattimento delle barriere architettoniche".